

## SIGILLI DELLA CAPITANERIA A UN AREA DI 45 METRI QUADRI DEL MOLO DELL'ISOLA DINO

*Le lamentele di Matteo Cassiano*



PRAIA A MARE – La vicenda dell'Isola di Dino si arricchisce di un nuovo capitolo di cronaca e le speranze di riqualificazione del simbolo di Praia sembrano incontrare un nuovo ostacolo. Nella mattinata di mercoledì 19 maggio, durante una normale attività di controllo, gli uomini dell'ufficio locale marittimo di Praia e Mare, coadiuvati dalla polizia municipale, hanno posto sotto sequestro sull'isola un'area di 54 metri quadrati di proprietà demaniale.

I militari hanno inoltre provveduto al sequestro probatorio di rifiuti speciali, tra cui un'auto e un furgone, oltre a 32 nasse in stato di abbandono. Nella stessa area sono state inoltre rinvenute 20 reti, di cui due ferretate abbandonate e poi rivendicate dai proprietari. Gli ufficiali hanno sequestrato anche un palco montato nella scorsa estate da alcune associazioni e un wc applicato, installato sempre nella scorsa estate. L'Isola è stata oggetto, negli ultimi anni, di un processo di rivalutazione dopo un lungo periodo di abbandono. A partire dalle iniziative messe in atto dalla

Pro loco di Praia a Mare e da altre associazioni del territorio, passando attraverso il rilancio dei diving delle sigle di sommozzatori, fino alle ultime iniziative promosse dall'Isola di Dino club Srl che a seguito del sequestro di ieri esprime le sue perplessità. ***"Avevamo presentato***

***richiesta scritta*** – afferma Matteo Cassiano, manager del Club – ***per ripulire a nostre spese il molo di attracco ma ora, senza alcuna notifica, si è provveduto al sequestro dell'area. Perché*** – si chiede

Cassiano – ***si interviene solo oggi prendendo atto di una condizione esistente da diversi anni e si ostacola una bonifica funzionale alla fruizione dell'isola? Il tutto*** – aggiunge – ***senza alcun intervento da parte delle istituzioni comunali, provinciali e regionali"***.

L'imprenditore praiese fornisce anche le probabili risposte ai suoi stessi quesiti.

***"Forse*** – dichiara Cassiano – ***questo avviene perché dopo 20 anni qualcuno dimostra interesse al decoro del sito e si attiva per rendere concretamente l'Isola di Dino l'elemento identificativo e trainante dell'economia turistica della zona. È vergognoso*** – aggiunge – ***che questo si verifichi alla vigilia della stagione estiva"***. Infine la direzione del club ha annunciato una conferenza stampa su quanto successo che si svolgerà alle 10

e 30 di domenica 23 maggio in piazza Italia a Praia a Mare.

*Andrea Polizzo*